



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER IL VENETO

Oggetto: richiesta di offerta tramite RDO MEPA ai sensi dell'art. 36, D. Lgs. 50/2016 per il servizio di ripristino dell'impianto di controllo accessi ELMO installato presso gli uffici del T.A.R. del Veneto, con utilizzo del Mercato Elettronico.

Cod CIG: ZDB207F699

Il Segretario Generale del Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto - con determina n. del , adottata ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016, ha avviato, una procedura negoziata, tramite RDO MEPA finalizzata all'acquisizione del servizio di ripristino dell'impianto di controllo accessi ELMO installato presso gli uffici del T.A.R. del Veneto, con utilizzo del Mercato Elettronico, da aggiudicare secondo il criterio del minor prezzo su base d'asta, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, individuati nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 36, comma 1, D.Lgs 50/2016.

1. Oggetto della prestazione, relative caratteristiche tecniche e importo a base d'asta

La procedura ha per oggetto l'affidamento dell'appalto per “**il servizio di ripristino dell'impianto di controllo accessi ELMO installato presso gli uffici del T.A.R. del Veneto, con utilizzo del Mercato Elettronico**”.

L'importo a base d'asta è pari ad euro 1.800,00 (milleottocento/00) al netto dell'I.V.A., adottando quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo su base d'asta, come previsto dall'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs 50/2016, mediante invito rivolto alle ditte operanti nel settore.

2. Sede di consegna della fornitura e della posa in opera

Il trasporto ed eventuali materiali utilizzati per il ripristino sono a carico della ditta aggiudicataria e dovrà essere effettuata presso la sede del TAR Veneto, agli uffici di destinazione ai vari piani:

Palazzo Gussoni - Cannaregio 2277/78 - 30121 Venezia centro storico.

3. Descrizione della fornitura.

Il servizio di ripristino e manutenzione del controllo accessi, oggetto della presente procedura negoziata, deve essere eseguito su un impianto avente sistema ELMO installato circa 13 anni addietro presso la sede del TAR del VENETO.

Nell'intervento sono richiesti i seguenti interventi:

1. Spostamento della postazione di lavoro dalla Segreteria Generale all'ufficio adiacente (circa 10 m di percorso);
2. Ripristino del sistema di controllo accessi ELMO esistente, in modo che sia possibile visualizzare gli accessi e programmare le nuove tessere utilizzate per l'accesso ai locali e/o riprogrammare le esistenti;

3. Verifica del regolare funzionamento degli apriporta e qualora malfunzionanti ripristinarli (5 apriporta allo sono stati scollegati);
4. N. 2 (due) confezione da n. 25 pezzi di tessera IDC8025;

4. Requisiti per la partecipazione alla gara.

Pena l'esclusione dalla procedura, in quanto elementi essenziali dell'offerta, il concorrente deve soddisfare le condizioni del possesso dei requisiti di seguito riportati:

a) iscrizione per l'attività inerente all'oggetto del presente appalto alla C.C.I.A.A. competente per territorio in conformità con quanto previsto dal comma 3 dell'art. 83 del D.Lgs. 50/2016. Nel caso di operatore non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A., il titolare o il legale rappresentante deve allegare dichiarazione di insussistenza del suddetto obbligo;

b) l'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 commi del D. Lgs. n. 50/2016.

5. Termine di presentazione dell'offerta e periodo di validità della stessa

Per partecipare alla gara l'operatore dovrà far pervenire, l'offerta e la relativa documentazione entro e non oltre il termine previsto nella RDO MEPA.

L'offerta sarà vincolante per l'offerente per 120 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

6. Criterio di aggiudicazione

Il metodo di aggiudicazione dell'appalto sarà quello del criterio al minor prezzo su base d'asta, come previsto dall'art. 95, comma 4, lett. b), del D.Lgs 50/2016, coordinato con il correttivo decreto legislativo n. 56/2017. La modalità di scelta del contraente avverrà tramite procedura negoziata, previa consultazione di almeno 5 operatori economici del settore, con utilizzo del Mercato Elettronico, individuati sulla base di una indagine di mercato nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs 50/2016.

7. Fatturazione

Il rilascio della fattura in formato elettronico, dovrà avvenire successivamente alla data di consegna e montaggio della fornitura in un'unica soluzione.

La fattura dovrà contenere espresso riferimento al contratto, al **Cod CIG: ZDB207F699**, nonché al Codice Fiscale della Società ed al Codice IPA: **JD7GV2**.

La fattura non in regola con le norme fiscali vigenti o emesse in contrasto con le previsioni del presente atto, non sarà ritenuta valida e, pertanto, sarà rifiutata.

8. Tempi e modalità di pagamento

Il pagamento sarà eseguito entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della fattura, mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato alle commesse pubbliche, appositamente indicato dalla Società ai sensi della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s. m. i.

Il fornitore, sotto la propria esclusiva responsabilità, renderà tempestivamente note all'Amministrazione le variazioni che si dovessero verificare circa le modalità di accredito di cui sopra. In difetto di tale comunicazione, anche qualora le variazioni fossero pubblicate nei modi di legge, la Società non potrà sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi nei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

9. Modalità di presentazione dell'offerta

Le imprese concorrenti dovranno presentare la propria offerta, entro e non oltre l'orario ed il termine perentorio indicati nella RDO.

L'offerta sarà composta da n. 2 (due) buste virtuali:

- 1) *Una prima busta virtuale*, denominata “**BUSTA 1 – DOCUMENTAZIONE**” la quale dovrà contenere, a pena di esclusione i seguenti allegati:
 - a. Il presente Disciplinare di Gara firmato digitalmente per accettazione;
 - b. Protocollo di integrità e anticorruzione, reso e sottoscritto dal legale rappresentante con poteri di sottoscrizione della Società (o dal Titolare dell'Impresa individuale), con firma digitale. **Allegato a) dichiarazione patto di integrità;**
 - c. Comunicazione in ordine agli obblighi di tracciabilità di cui alla legge n. 136/2010, sottoscritto con firma digitale. **Allegato b) modello comunicazione conto corrente dedicato.**

Tutti i documenti richiesti, ivi compresa l'offerta economica, dovranno essere firmati digitalmente dal legale rappresentante o suo procuratore (in tal caso va allegata la scansione della procura).

Oltre ai documenti richiesti dovrà essere allegata copia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

- 2) *Una seconda busta virtuale*, denominata “**BUSTA 2 – OFFERTA ECONOMICA**” la quale dovrà contenere, a pena di esclusione:

a) il modello generato dal sistema ME.PA. per la formulazione dell'offerta economica;

b) Il file Excel denominato “**DETTAGLIO COSTI INTERVENTO**”, debitamente compilato inserendo nelle celle da “B5” a “B8” il costo di ciascun intervento descritto **all'art. 3 del presente Disciplinare di gara**. Nella cella “B9” automaticamente verrà visualizzata la somma complessiva dell'intervento il cui importo dovrà essere uguale al totale dell'offerta economica indicato nel modello generato dal sistema ME.PA, di cui alla lett. a) del presente punto 2).

Il file Excel denominato “**DETTAGLIO COSTI INTERVENTO**” dovrà essere firmato digitalmente dal legale rappresentante

10. Procedura di soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio come disposto dell'art. 83, comma 9, d.lgs. 50/2016.

11. Divieto di cessione del contratto, cessione dei crediti, subappalto.

1. E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere, a qualsiasi titolo, il contratto, a pena di nullità della cessione stessa.
2. E' fatto assoluto divieto all'impresa aggiudicataria di cedere in subappalto la fornitura in oggetto.
3. In caso di inadempimento da parte del contraente degli obblighi di cui al presente articolo, l'Amministrazione, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il contratto.
4. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dalla ditta aggiudicataria nei confronti dell'Amministrazione nel rispetto dell'art. 106, comma 13, del D.Lgs. n. 50/2016.

12. Aggiudicazione e adempimenti successivi.

L'aggiudicazione è immediatamente vincolante per la ditta aggiudicataria, mentre per il Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto è subordinata all'avvenuto accertamento sul possesso dei requisiti dichiarati, nonché alla verifica dell'eventuali offerte risultate anomale ai sensi del d.lgs. n. 50/2016.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non aggiudicare la gara qualora l'offerta non dovesse rispondere a quanto richiesto ovvero dovesse venir meno il motivo dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida purché ritenuta congrua e conveniente per la stessa.

L'Amministrazione, comunque, può ritenere l'offerta non conveniente, quindi, non procedere all'aggiudicazione anche quando siano state osservate tutte le norme previste, senza che il soggetto interessato abbia nulla a che pretendere.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso di sospendere, revocare o rinviare la presente gara, senza che ciò determini alcun diritto da parte delle imprese offerenti.

Qualora prima della stipula del contratto, emerga che una o più dichiarazioni non risultino veritiere o esatte, l'Amministrazione procederà ad aggiudicare l'appalto alle imprese successivamente classificate, ove ritenuto conveniente.

La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica.

Il trasporto, la consegna ed il montaggio/ripristino del sistema accessi presso la sede TAR è compreso nel costo del servizio ed il fornitore dovrà provvedere allo smaltimento degli imballaggi e del materiale di risulta. Infine, i beni eventualmente installati dovranno essere corredati delle garanzie previste per legge della durata non inferiore a 2 anni.

13. Penali

Il servizio dovrà avvenire entro e non oltre la data indicata nella RDO. In caso di ritardo, salvo il caso di forza maggiore o comunque non imputabile al fornitore, sarà applicata allo stesso una penale in ragione della misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e non possono comunque superare, complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale.

Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del contratto, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per grave inadempimento. Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, dovranno essere contestati per iscritto. L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni all'Amministrazione nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora, a giudizio dell'Amministrazione, dette deduzioni non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate al contraente le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

L'Amministrazione potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto alla società contraente a qualsiasi titolo.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso il contraente dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione di risolvere il contratto nei casi in cui questo è consentito.

14. Soluzione delle controversie – Foro Competente – Domiciliazione delle parti

Le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente contratto, saranno risolte dall'Autorità Giudiziaria Ordinaria di Venezia, previo esperimento del tentativo di accordo bonario, ai sensi dell'art. 206, d.lgs. n. 50/2016.

15. Norme Generali di rinvio

Il presente appalto è regolato, per quanto in esso non espressamente previsto, dalle vigenti disposizioni di legge, dal codice civile, oltreché dalle norme richiamate in premessa ed inoltre:

1. R.D. 18 novembre 1923, n. 2240, e al R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
2. Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, di cui al decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012;
3. Direttiva del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa n. 3 del 19 giugno 2017
4. Legge 11 dicembre 2016, n. 232;

5. D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 coordinato con il D. Lgs n. 56/2017.

Venezia, 27 ottobre 2017

Il Responsabile Unico del Procedimento
Dott.ssa Miranda Antonietta Consoletti

Servizio Ragioneria
Istruttore Mattia Rossi
Tel. 041/2403957
e-mail mattia.rossi@giustizia-amministrativa.it
pec: contabilita_spese_ve@ga-cert.it